

COMUNE DI ARTA TERME

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023 del Comune di Arta Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cividale del Friuli, 08.02.2021

Il Revisore dei Conti
Nicola Sabatini

Sommario

PREMESSA	4
VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:	8
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
La nota integrativa.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023 ...	14
ENTRATE	14
Entrate da fiscalità locale	14
Recupero dell'evasione tributaria IMU	15
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	15
Sanzioni amministrative da codice della strada	15
Proventi dei beni dell'ente	15
Proventi dei servizi pubblici	16
Nuovo canone patrimoniale (canone unico).....	16
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	17
Sostenibilità della spesa di personale.....	17
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.lgs. 165/2001)	18
Spese per acquisto beni e servizi	18
Fondo di riserva di competenza	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	19
Fondi per spese potenziali	20
Fondo di riserva di cassa	20
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	21
ORGANISMI PARTECIPATI	21
SPESE IN CONTO CAPITALE	22
INDEBITAMENTO	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
CONCLUSIONI.....	26

PREMESSA

Il sottoscritto Sabatini Nicola revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 19.12.2018;

premessso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 02.02.2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 01.02.2021 con delibera n. 14 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 01.02.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 27.05.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 06.05.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	946.546,16
di cui:	
a) Fondi vincolati	427.258,90
b) Fondi accantonati	253.033,30
c) Fondi destinati ad investimento	7.301,40
d) Fondi liberi	258.952,56
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	946.546,16

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	880.284,46	608.854,46	639.260,53
di cui cassa vincolata	231.919,95	347.805,51	353.526,36
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Avanzo presunto

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Dal bilancio di previsione 2021-2023, nel caso di applicazione delle quote vincolate ed accantonate dell'avanzo presunto, è obbligatorio compilare le tabelle allegato a/1 e a/2.

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Il bilancio di previsione prevede l'utilizzo nell'esercizio 2021 della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto per euro 10.756,40 di cui euro 3.775,00 per spesa corrente.

Con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 01.02.2021 è stato approvato il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020. E' stato, altresì, correttamente compilato l'allegato a/2.

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	32797,96	12458,99	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾		previsioni di competenza	193384,06	81203,16	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	110003,94	10756,40		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	5748,59	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	608854,46	639260,53		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	364994,43	previsione di competenza previsione di cassa	1041907,04 1440488,97	1082987,90 1397991,90	1099987,90	1099987,90
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	243151,25	previsione di competenza previsione di cassa	1344470,16 1578206,47	1162019,98 1405171,23	989778,81	964262,81
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	166720,94	previsione di competenza previsione di cassa	343682,08 572596,04	275514,81 440014,84	246527,86	250647,86
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	656727,89	previsione di competenza previsione di cassa	1311173,24 2158841,05	6815677,77 7472405,66	132360,80	123820,80
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	516,00	previsione di competenza previsione di cassa	100000,00 100516,00	100000,00 100516,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	100000,00 100000,00	100000,00 100000,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	637000,00 637000,00	800000,00 800000,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	16675,02	previsione di competenza previsione di cassa	2483500,00 2506470,68	1883500,00 1900175,02	1883500,00	1883500,00
	TOTALE TITOLI	1448785,53	previsione di competenza previsione di cassa	7361732,52 9094119,21	12219700,46 13616274,65	4352155,37	4322219,37
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1448785,53	previsione di competenza previsione di cassa	7697918,48 9702973,67	12324119,01 14255535,18	4352155,37	4322219,37

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	584.933,76	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.666.089,60 12.458,99 3.072.501,22	2.459.344,54 297.893,74 0,00 3.006.762,06	2.252.493,39 93.297,33 (0,00)	2.224.387,38 6.240,05 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	180.312,09	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.570.528,89 81.203,16 2.069.352,98	6.892.291,53 5.416.824,25 0,00 7.072.603,62	20.790,00 0,00 (0,00)	12250 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	4.637,45	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	104.640,00 (0,00) 104.640,00	100000 0,00 0,00 104.637,45	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	236.159,99 (0,00) 236.159,99	188.982,94 0,00 0,00 188.982,94	195.371,98 0,00 (0,00)	202.081,99 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	637000 (0,00) 637000	800000 0,00 0,00 800000	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	86.937,27	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.483.500,00 (0,00) 2.627.092,66	1.883.500,00 0,00 0,00 1.970.437,27	1.883.500,00 0,00 (0,00)	1.883.500,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	856820,57	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7697918,48 93662,15 8746746,85	12324119,01 5714717,99 0,00 13143423,34	4352155,37 93297,33 0,00	4322219,37 6240,05 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	856820,57	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7697918,48 93662,15 8746746,85	12324119,01 5714717,99 0,00 13143423,34	4352155,37 93297,33 0,00	4322219,37 6240,05 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	12.458,99
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	12.458,99
Entrata in conto capitale	49.609,54
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Avanzo di amministrazione	31.593,62
Totale FPV entrata parte capitale	81.203,16
TOTALE	93.662,15

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	639.260,53
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.397.991,90
2	Trasferimenti correnti	1.405.171,23
3	Entrate extratributarie	440.014,84
4	Entrate in conto capitale	7.472.405,66
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.516,00
6	Accensione prestiti	100.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.900.175,02
TOTALE TITOLI		13.616.274,65
TOTALE GENERALE ENTRATE		14.255.535,18

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	3.006.762,06
2	Spese in conto capitale	7.072.603,62
3	Spese per incremento attività finanziarie	104.637,45
4	Rimborso di prestiti	188.982,94
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.970.437,27
TOTALE TITOLI		13.143.423,34
SALDO DI CASSA		1.112.111,84

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 353.526,36.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				639.260,53
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	364.994,43	1.082.987,90	1.447.982,33	1.397.991,90
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	243.151,25	1.162.019,98	1.405.171,23	1.405.171,23
3	<i>Entrate extratributarie</i>	166.720,94	275.514,81	442.235,75	440.014,84
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	656.727,89	6.815.677,77	7.472.405,66	7.472.405,66
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	516,00	100.000,00	100.516,00	100.516,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	800.000,00	800.000,00	800.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	16.675,02	1.883.500,00	1.900.175,02	1.900.175,02
	TOTALE TITOLI	1.448.785,53	12.219.700,46	13.668.485,99	13.616.274,65
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.448.785,53	12.219.700,46	13.668.485,99	14.255.535,18

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	584.933,76	2.459.344,54	3.044.278,30	3.006.762,06
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	180.312,09	6.892.291,53	7.072.603,62	7.072.603,62
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	4.637,45	100.000,00	104.637,45	104.637,45
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		188.982,94	188.982,94	188.982,94
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		800.000,00	800.000,00	800.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	86.937,27	1.883.500,00	1.970.437,27	1.970.437,27
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	856.820,57	12.324.119,01	13.180.939,58	13.143.423,34
	SALDO DI CASSA				1.112.111,84

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		639260,53		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	12458,99	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2520522,69 0,00	2336294,57 0,00	2314898,57 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	120320,80	120320,80	120320,80
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2459344,54 0,00 52645,99	2252493,39 0,00 52645,99	2224387,38 0,00 52645,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	188982,94 0,00 0,00	195371,98 0,00 0,00	202081,99 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		4975,00	8750,00	8750,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3775,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8750,00	8750,00	8750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 8.750,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo è costituito dal 35 % del gettito previsto per l'applicazione dell'imposta di soggiorno (riservato, in base ad apposito regolamento, a investimenti finalizzati a migliorare l'offerta turistica).

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 205/2017.

Il Decreto fiscale (DL 124/2019 conv. in legge 157/2019) ha prorogato al 2023 la possibilità per gli enti locali dell'utilizzo senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) delle economie derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Nella tabella seguente le entrate sono valorizzate al netto del relativo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
contributo regionale progetti di lavoro di pubblica utilità	78.200,00		
trasferimento statale ai Comuni delle Aree Interne per la concessione di contributi alle imprese artigianali e	63.790,00	25.516,00	
trasferimento per consultazioni elettorali	7.180,00		
recupero evasione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	154.170,00	30.516,00	5.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie	7.180,00		
progetti di lavoro di pubblica utilità	78.200,00		
concessione di contributi alle imprese artigianali e commerciali	63.790,00	25.516,00	
Totale	149.170,00	25.516,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali del 20.11.2020 e del 05.02.2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

2) Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

3) Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001, è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 28.01.2021 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato parere con verbale del 28.01.2021 accertando il rispetto degli obblighi di finanza pubblica e della legislazione vigente in materia.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

- 4) **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,6 %.

Per il calcolo della previsione l'Ente si è avvalso del simulatore fornito dal Ministero delle Finanze (MEF) – Portale Federalismo Fiscale ed ha tenuto conto degli effetti dell'emergenza epidemiologica in corso sul reddito dei contribuenti.

L'entrata da addizionale comunale all'Irpef è stata prevista in euro 150.000,00 per il 2021 ed euro 159.000,00 per ciascuno degli esercizi 2022 e 2023.

Le previsioni di gettito sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Nella formulazione delle previsioni di entrata si è tenuto conto dei possibili effetti dell'emergenza epidemiologica in corso. Il gettito è stato stimato in euro 640.000,00 per il 2021 ed euro 648.000,00 per il 2022 e 2023.

TARI

La disciplina della TARI è stata interessata da una profonda innovazione ad opera dell'art. 1, comma 527, della legge n. 205/2017, che ha affidato all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente) il compito di armonizzare gli obiettivi economico-finanziari legati al ciclo dei rifiuti, con l'incarico di definire nuove metodologie di determinazione di costi e tariffe.

Con le deliberazioni rubricate ai numeri 443 e 444 del 31/10/2019, l'ARERA ha rispettivamente approvato il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) e introdotto disposizioni in materia di trasparenza del servizio integrato dei rifiuti.

La deliberazione ARERA n. 443/2019 ha introdotto molteplici novità al previgente sistema di costruzione dei piani finanziari e della conseguente determinazione delle tariffe. In base alla nuova normativa i piani finanziari devono essere redatti dal soggetto gestore, validati dall'AUSIR (Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti) ed approvati dall'ARERA. L'approvazione dei PEF quindi non

rientra più tra le competenze del Consiglio Comunale, cui compete unicamente l'approvazione delle tariffe TARI e delle relative agevolazioni, entro il termine stabilito dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione.

L'entrata è stata quantificata in Euro 247.987,90 per ciascuna delle tre annualità, in conformità al PEF 2020 validato dall'AUSIR, tenuto conto delle agevolazioni che si intendono riconoscere alle utenze non domestiche e stanziare in apposito capitolo di spesa, come previsto dalla normativa.

Imposta di soggiorno

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato nella misura minima del 35% a investimenti finalizzati a migliorare l'offerta turistica e la sua fruibilità e nella misura del 35% a servizi ed interventi di promozione dell'offerta turistica del territorio. Il rimanente 30% può essere liberamente destinato a investimenti finalizzati a migliorare l'offerta turistica e la sua fruibilità o servizi e interventi di promozione dell'offerta turistica del territorio.

Il gettito, per ciascuna annualità del triennio 2021-2023, è stato prudenzialmente previsto in euro 25.000,00 anche tenendo conto del possibile protrarsi della situazione emergenziale in atto.

Recupero dell'evasione tributaria IMU

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento IMU sono stati stimati in euro 20.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2021/2023.

Il relativo accantonamento per euro 15.000,00 nel fondo crediti di dubbia esigibilità del triennio 2021-2023 appare congruo in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Non sono state previste entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La funzione di Polizia Locale viene gestita dalla Comunità di Montagna della Carnia. L'entrata, stimata in euro 1.000,00 per ciascuno degli esercizi del triennio, verrà introitata dalla Comunità di Montagna della Carnia e riversata al Comune di Arta Terme; non è stato pertanto necessario procedere con il relativo accantonamento nel Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Con atto di Giunta n. 8 del 28.01.2021 la somma di euro 1.000,00 è stata destinata per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	76.780,33	76.780,33	76.780,33
Canone rete gas	14.000,00	14.000,00	14.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	104.219,86	104.219,86	104.219,86

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate Prev. 2021	Spese Prev. 2021	% copertura 2021
Mense scolastiche	21.000,00	42.800,00	49,07%
attività di aggregazione	2.500,00	14.000,00	17,86%
Impianti sportivi	39.416,00	45.907,96	85,86%
Totale	62.916,00	102.707,96	61,26%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 11 del 28.01.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 61,26 %.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss., della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 8.487,15.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	596.671,48	578.514,10	536.440,53	536.440,53
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	54.611,93	52.451,34	48.817,96	48.817,96
103	Acquisto di beni e servizi	1.105.219,63	1.026.233,62	963.940,00	966.940,00
104	Trasferimenti correnti	180.463,14	305.268,99	190.286,00	164.770,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	84.569,36	73.938,92	68.790,86	61.080,85
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	315.536,39	297.421,33	322.421,33	322.421,33
110	Altre spese correnti	48.792,02	125.516,24	121.796,71	123.916,71
Totale		2.385.863,95	2.459.344,54	2.252.493,39	2.224.387,38

Sostenibilità della spesa di personale

La legge regionale 6 novembre 2020 n. 20 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica.

Il nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021, come previsto dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale n. 20/2020.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
- assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale;
- assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

In merito agli obblighi di finanza pubblica di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 19 il legislatore regionale ha preso a riferimento il concetto di sostenibilità finanziaria (introdotto anche dal legislatore statale con l'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 2019 n. 34).

Rispetto al precedente criterio basato sulla spesa storica, il concetto di sostenibilità consente di salvaguardare maggiormente l'autonomia di entrata e di spesa dei comuni sancita dall'articolo 119 della Costituzione. Esso si basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i valori soglia per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

L'obbligo della sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

Il valore soglia è determinato quale rapporto percentuale tra la spesa di personale complessiva, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, e la media degli accertamenti riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

Il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica e il rapporto tra le proprie poste di bilancio calcolato come di seguito precisato:

- al numeratore stanziamenti/impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale, relativi alle voci riportate nel macroaggregato U.1.01.00.00.000, nonché alle voci riportate nel codice spesa U.1.03.02.12.000, del Piano dei Conti finanziario di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

- al denominatore stanziamenti/accertamenti dell'esercizio di competenza relativi alle entrate correnti e precisamente alle voci riportate nei titoli E.1.00.00.00.000, E.2.00.00.00.000 e E.3.00.00.00.000 del Piano dei Conti finanziario di cui al decreto legislativo 118/2011, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di parte corrente, stanziato (in sede di bilancio di previsione) ed assestato (in sede di rendiconto) e relativo all'annualità considerata.

Per il Comune di Arta Terme, che ha una popolazione compresa tra i 2.000 e i 2.999 abitanti, il valore soglia da rispettare, così come individuato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre, è determinato nel 25,70 %.

L'andamento della spesa di personale nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	578.514,10	536.440,53	536.440,53
Spese macroaggregato 103	17.106,64	8.000,00	8.000,00
Spese macroaggregato 109	0,00	25.000,00	25.000,00
quota convenzioni a carico altri Enti	11.460,90	8.685,90	5.790,60
totale spesa di personale	584.159,84	560.754,63	563.649,93
entrate correnti	2.520.522,69	2.336.294,57	2.314.898,57
rimborsi convenzioni ricevuti	11.460,90	8.685,90	5.790,60
FCDE	52.645,99	52.645,99	52.645,99
entrate correnti nette	2.456.415,80	2.274.962,68	2.256.461,98
valore soglia da rispettare	25,70	25,70	25,70
valore soglia Comune Arta Terme	23,78%	24,65%	24,98%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.lgs. 165/2001)

Per gli anni 2021-2023 non è stata prevista spesa per affidamenti d'incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010);

- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012);
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 13.537,25 pari allo 0,55 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 9.817,72 pari allo 0,44 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 11.937,72 pari allo 0,54 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.lgs. 118/2011 e esempio n. 5

La costituzione obbligatoria di tale Fondo (FCDE) è destinata a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia esazione. Grazie allo stesso infatti viene impedito l'utilizzo di entrate esigibili nell'esercizio, ma di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese esigibili nel medesimo esercizio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. L'Ente si è avvalso di questa facoltà e di quella prevista dall'art. 107-bis del DL 18/2020 (Cura Italia) che ha concesso una deroga per sterilizzare nel calcolo del FCDE gli eventi del 2020 connessi alla pandemia da Covid-19.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

L'accantonamento al FCDE è stato fatto al 100% per tutti e tre gli esercizi ed il calcolo è avvenuto con il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.082.987,90	49.990,43	49.990,43	0,00	4,62%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.161.969,98	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	275.514,81	2.655,56	2.655,56	0,00	0,96%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.815.677,77	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	9.436.150,46	52.645,99	52.645,99	0,00	0,56%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.520.472,69	52.645,99	52.645,99	0,00	2,09%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.915.677,77	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.099.987,90	49.990,43	49.990,43	0,00	4,54%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	989.778,81	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	246.527,86	2.655,56	2.655,56	0,00	1,08%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	132.360,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.468.655,37	52.645,99	52.645,99	0,00	2,13%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.336.294,57	52.645,99	52.645,99	0,00	2,25%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	132.360,80	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.099.987,90	49.990,43	49.990,43	0,00	4,54%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	964.262,81	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	250.647,86	2.655,56	2.655,56	0,00	1,06%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	123.820,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.438.719,37	52.645,99	52.645,99	0,00	2,16%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.314.898,57	52.645,99	52.645,99	0,00	2,27%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	123.820,80	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondi per spese potenziali

Sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.lgs.118/2011) è stato previsto l'accantonamento per l'indennità fine mandato del Sindaco per l'importo di euro 1.333,00 per ognuno degli esercizi considerati.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad euro 30.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2020, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione deve essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti ed alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	6981,40	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	81203,16	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7015677,77	132360,80	123820,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	120320,80	120320,80	120320,80
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	100000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8750,00	8750,00	8750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6892291,53 0,00	20790,00 0,00	12250,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	2.707.117,97	2.427.397,92	2.191.237,93	2.102.254,99	1.906.883,01
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	279.720,05	236.159,99	188.982,94	195.371,98	202.081,99
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.427.397,92	2.191.237,93	2.102.254,99	1.906.883,01	1.704.801,02
Nr. Abitanti al 31/12	2.067	2.067	2.067	2.067	2.067
Debito medio per abitante	1.174,36	1.060,11	1.017,06	922,54	824,77

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	98.193,39	84.569,36	73.238,92	68.490,86	61.080,85
Quota capitale	279.720,05	236.159,99	188.982,94	195.371,98	202.081,99
Totale fine anno	326.028,00	274.045,67	212.996,17	217.792,08	220.389,38

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario, degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	98.193,39	84.569,36	73.238,92	68.490,86	61.780,85
Contributi erariali in c/interessi	51.885,44	46.683,68	49.225,69	46.070,76	42.773,46
entrate correnti	2.726.521,22	2.551.744,54	2.524.785,17	2.437.208,36	2.520.522,69
% su entrate correnti	1,70%	1,48%	0,95%	0,92%	0,75%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

Sostenibilità del debito

Si richiama quanto esposto nel paragrafo “sostenibilità della spesa di personale” relativamente al nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica previsto dalla legge regionale 6 novembre 2020 n. 20 che ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015 n. 18.

Per quanto riguarda la sostenibilità del debito il posizionamento del Comune è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica e i seguenti indicatori:

1) in sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);

2) in sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al medesimo Decreto del Ministero dell'Interno e da inviare anch'esso alla BDAP.

Per il Comune di Arta Terme, che ha una popolazione compresa tra i 2.000 e i 2.999 abitanti, il valore soglia da rispettare, così come individuato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre, è determinato nel 14,90 %.

Il valore dell'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	previsione 2021	previsione 2022	previsione 2023
Valore soglia	14,90	14,90	14,90
Valore indicatore Comune di Arta Terme	5,63	6,14	6,16

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il revisore ha verificato che l'Ente ha effettuato un invio "provvisorio" alla BDAP dello schema di bilancio approvato dalla Giunta Comunale il cui esito non ha rilevato squadrature né inesattezze nei dati predisposti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Cividale del Friuli, 08.02.2021

Il Revisore dei Conti
Nicola Sabatini